

Sicurezza stradale Motociclisti e scooter


Conferenza stampa del 31 maggio '12

Programma

- **L'azione proposta** *Norman Gobbi*, Direttore
Dipartimento delle istituzioni
- **Ruolo della Cantonale** *Cap Marco Guscio*, Reparto
del traffico
- **Collaborazione delle PolCom** *cdt Enrico Burkhard*, polCom
Losone

Norman Gobbi **Direttore del Dipartimento delle istituzioni**

Introduzione

- **Motociclette:** è una priorità da vari anni; le prime azioni concrete di “Strade più sicure” datano del 2004
- **Statistiche:** le cifre migliorano, ma lentamente 
- **Dati:** pur se meno gravi, l’80% degli incidenti di motoveicoli avviene all’interno delle località. Il 50% circa degli incidenti gravi che coinvolgono un motociclista, sono causati da un errore di un automobilista
- **Azioni di questi anni:** a) sostegno alla post-formazione; b) azioni di sensibilizzazione per “bikers” (chi usa la moto per giri e viaggi); c) sensibilizzazione generale per centauri, con spot e flyer; d) controlli mirati fuori dagli abitati
- **2012:** nuovo target → **comportamento in città**

L'azione proposta / 1

- **Obiettivo di fondo**

Intervenire sui comportamenti **scorretti e pericolosi**, che rischiano di condurre ad **incidenti** e che portano a trasformare il traffico urbano in una giungla di moto e scooter che si “infilano” ovunque

- **Obiettivo secondario**

Combattere il “dilagare” di una guida urbana “senza regole”, che rischia di creare una cultura della mobilità cittadina improntata al “arrivare il prima possibile”, senza badare né alla sicurezza né alle regole della circolazione

- **Slogan**

“Il bello della motocicletta, senza il brutto dell’ospedale”

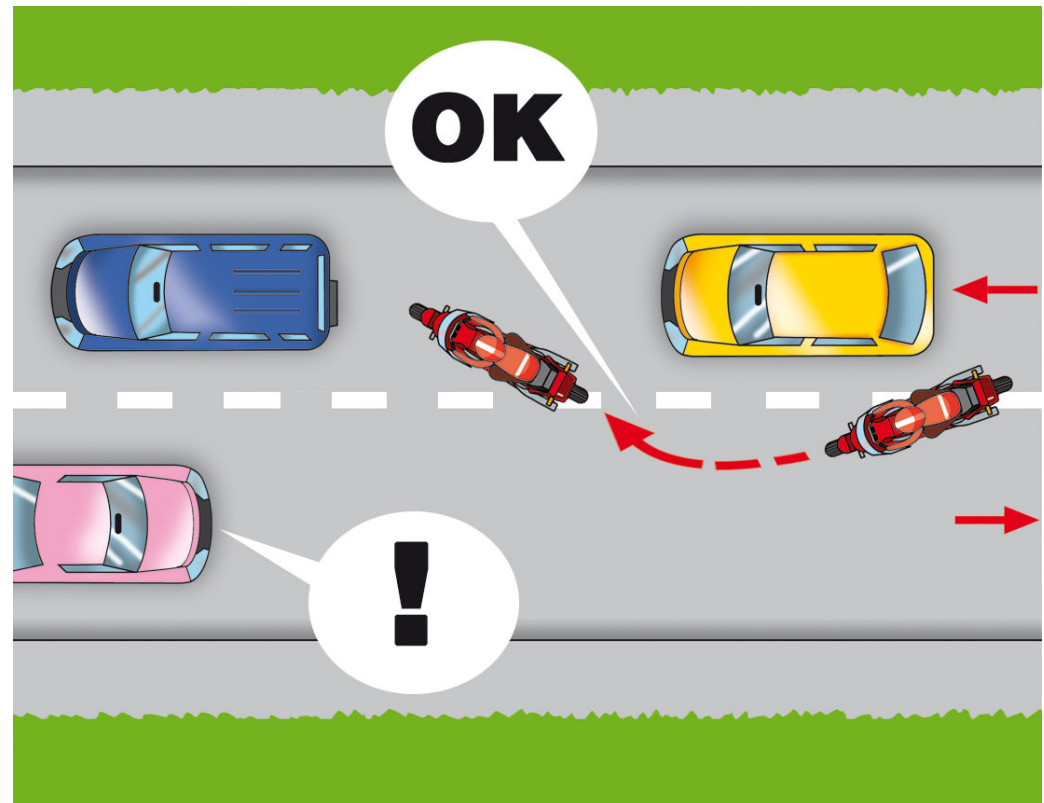
L'azione proposta / 2

▪ Tematiche:

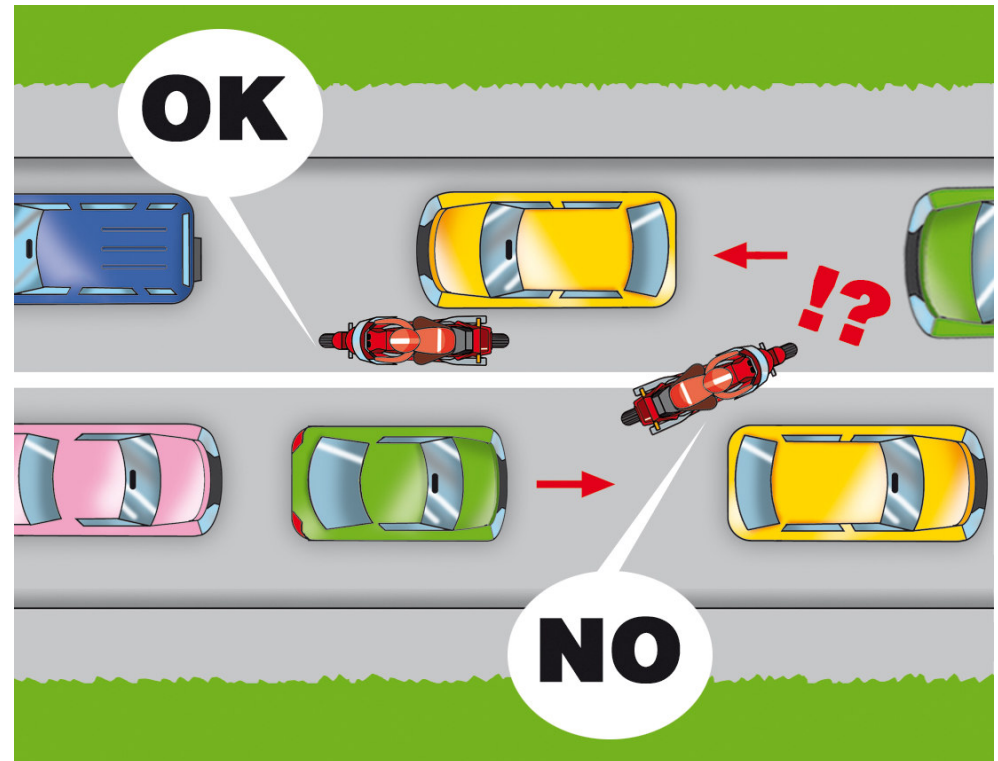
- ✓ molto traffico significa anche molti automobilisti che possono commettere un errore ai danni della moto/scooter
- ✓ in caso di “emergenza” (frenata o scarto improvviso), l’esito più probabile per il motociclista è la caduta a terra
- ✓ è quindi necessaria una **guida difensiva**: prevenire gli errori degli altri e evitare i proprie errori; tra questi errori, il più frequente è l’incidente mentre si sorpassa la colonna ferma
- ✓ l’automobilista deve capire che non può far correre rischi al motociclista: una manovra azzardata dell’auto che obbliga la moto all’ “emergenza”, può causare un incidente

L'azione proposta / 3

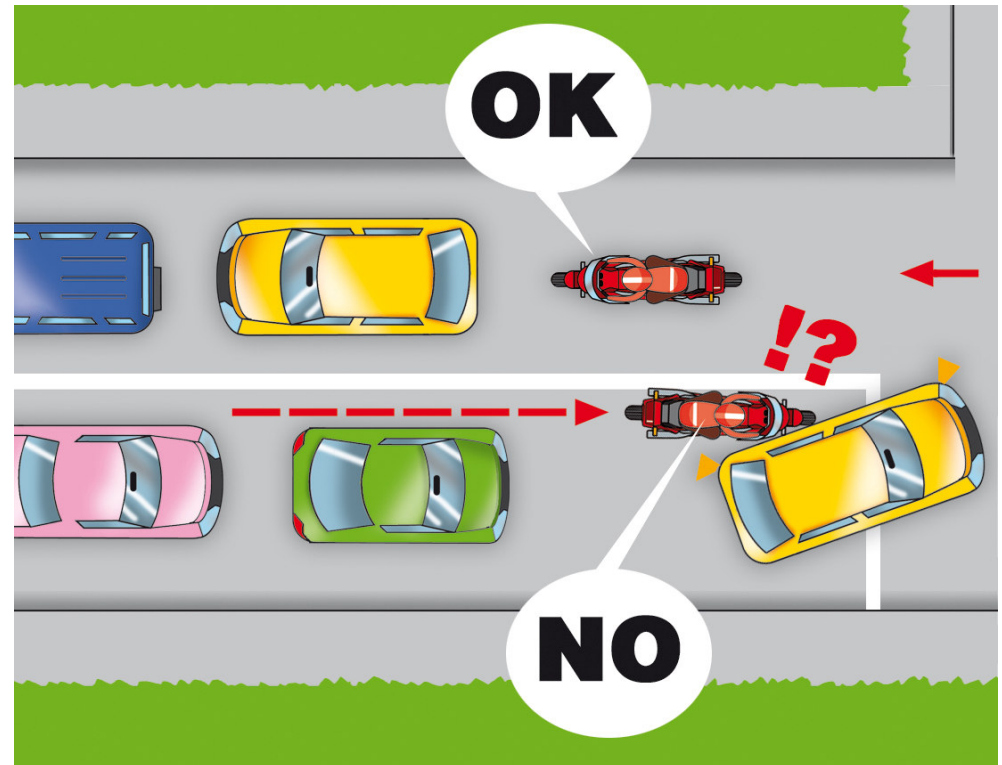
- **Regole, errori e rischi (1):** sensibilizzazione e controllo dovranno incentrarsi sui seguenti elementi:
- ✓ **Colonna in movimento e linea tratteggiata:** la moto/scooter circola a m. 1,50 da lato destro della corsia e può superare la colonna in movimento con manovra di uscita e di rientro, se resta nei limiti di velocità, se lo spazio lo permette e se lo fa con la dovuta prudenza



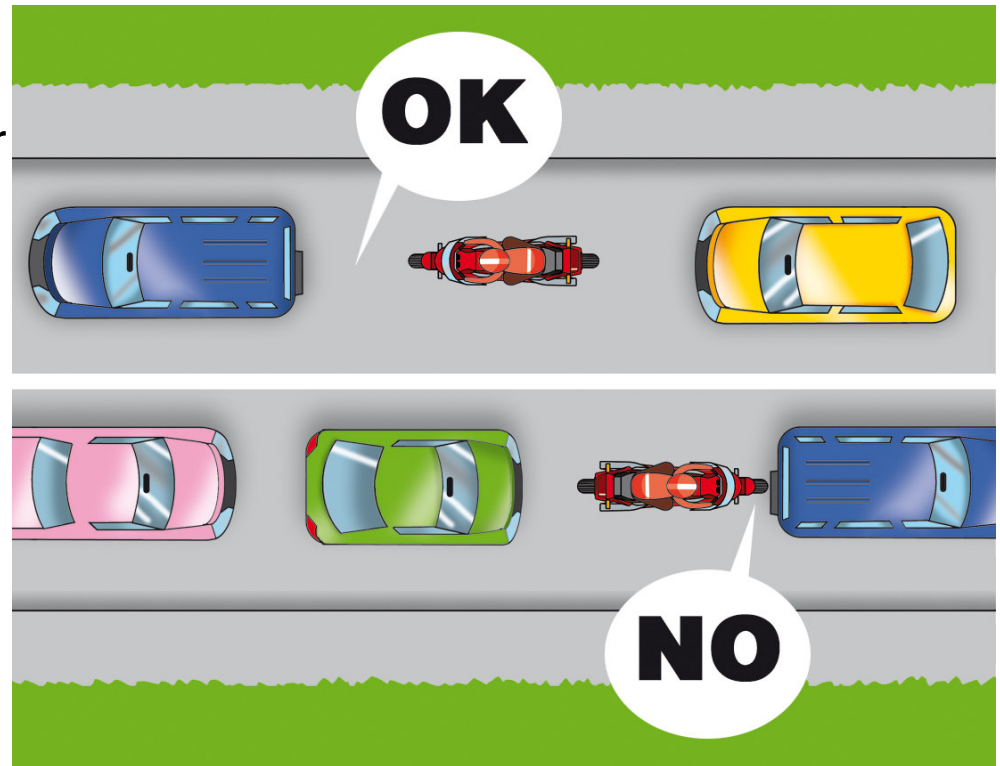
- ✓ **Colonna in movimento e linea continua:** la moto/scooter di principio NON può superare essendo paragonato agli autoveicoli. Eccezione: il sorpasso è possibile se la moto/scooter resta nei limiti di velocità e lo spazio gli permette di restare all'interno della propria corsia di marcia. Permane il divieto qualora vi sia un'espressa segnaletica che proibisce il sorpasso



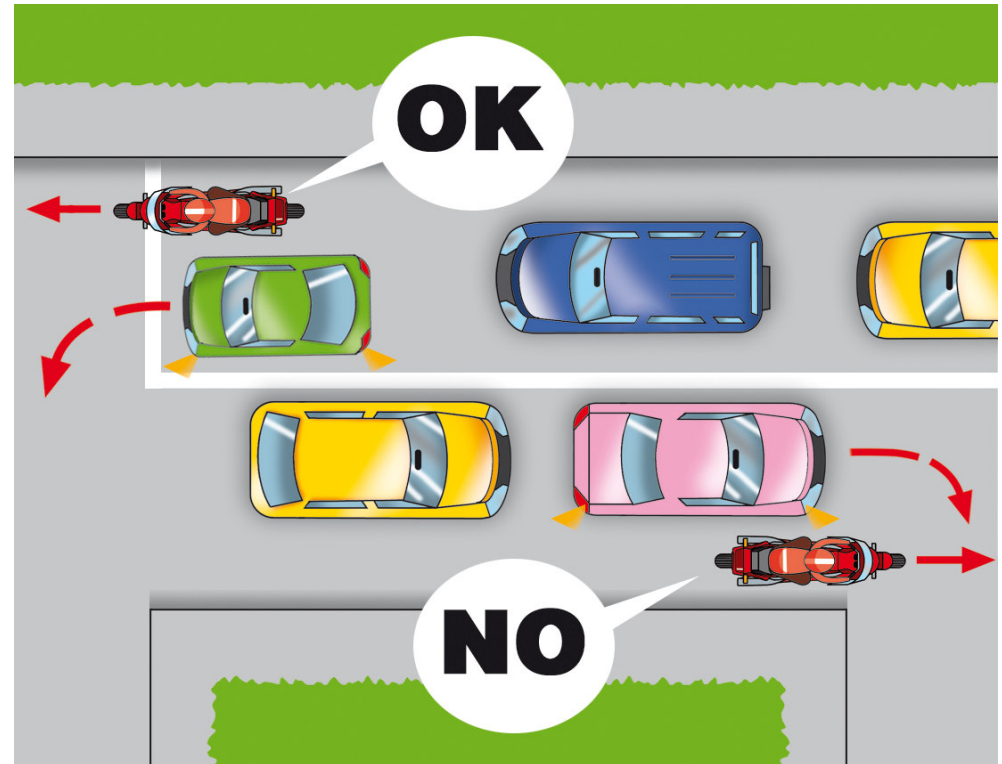
- ✓ **Colonna ferma** (indipendentemente dalla segnaletica orizzontale): la moto/scooter NON può superare in nessun caso e resta in colonna nella propria posizione a centro corsia



- ✓ **Distanza di sicurezza:** in generale, visti i rischi connessi con la frenata d'emergenza per le due ruote, la moto/scooter deve sempre mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che lo precede



- ✓ **Sorpasso a destra:** è proibito, con l'eccezione del veicolo fermo per svolta a sinistra



- ✓ **Velocità adeguata:** sempre in relazione ai rischi della frenata d'emergenza, moto/scooter devono circolare adeguando la velocità alle condizioni del traffico, che può richiedere una velocità inferiore a quella della segnaletica



Collaborazione

- **Localizzazione dell'azione:** si intende deve agire essenzialmente all'interno delle località e principalmente all'interno dei centri urbani
- **Le Polizie comunali:** proprio per la localizzazione dell'azione, la collaborazione e l'attività delle Polizie comunale è fondamentale
- **La Polizia cantonale:** la PolCa fungerà da coordinamento degli interventi e collaborerà con alcune PolCom per l'organizzazione di momenti di controllo mirati

Le PolCom

- **Elenco delle PolCom che partecipano all'azione:**

Agno-Bioggio-Manno

Bellinzona

Capriasca

Chiasso

Ceresio Nord

Cureglia-Comano-Vezia

Lugano

Monteceneri-Origlio-Gravesano

Mendrisio

Mediovedeggio

Muralto-Minusio

Paradiso

Ponte Tresa

Losone

Strumenti

- **Flyer:** un flyer informativo e di sensibilizzazione che riprende le principali regole, in relazione soprattutto ai principali errori e infrazioni che motociclisti e scooteristi commettono nel traffico urbano. Il flyer sarà distribuito dalle Polizie
- **Spot televisivo:** sarà diffuso nella prima fase dell'azione, con lo scopo di attirare l'attenzione sul tema di fondo dell'azione: in città motociclisti e scooteristi non devono correre rischi inutili
- **Controlli:** nella seconda fase dell'azione, Polizia Cantonale e Polizie comunali svolgeranno controlli mirati sul rispetto delle regole toccate dal flyer informativo

Tempistica

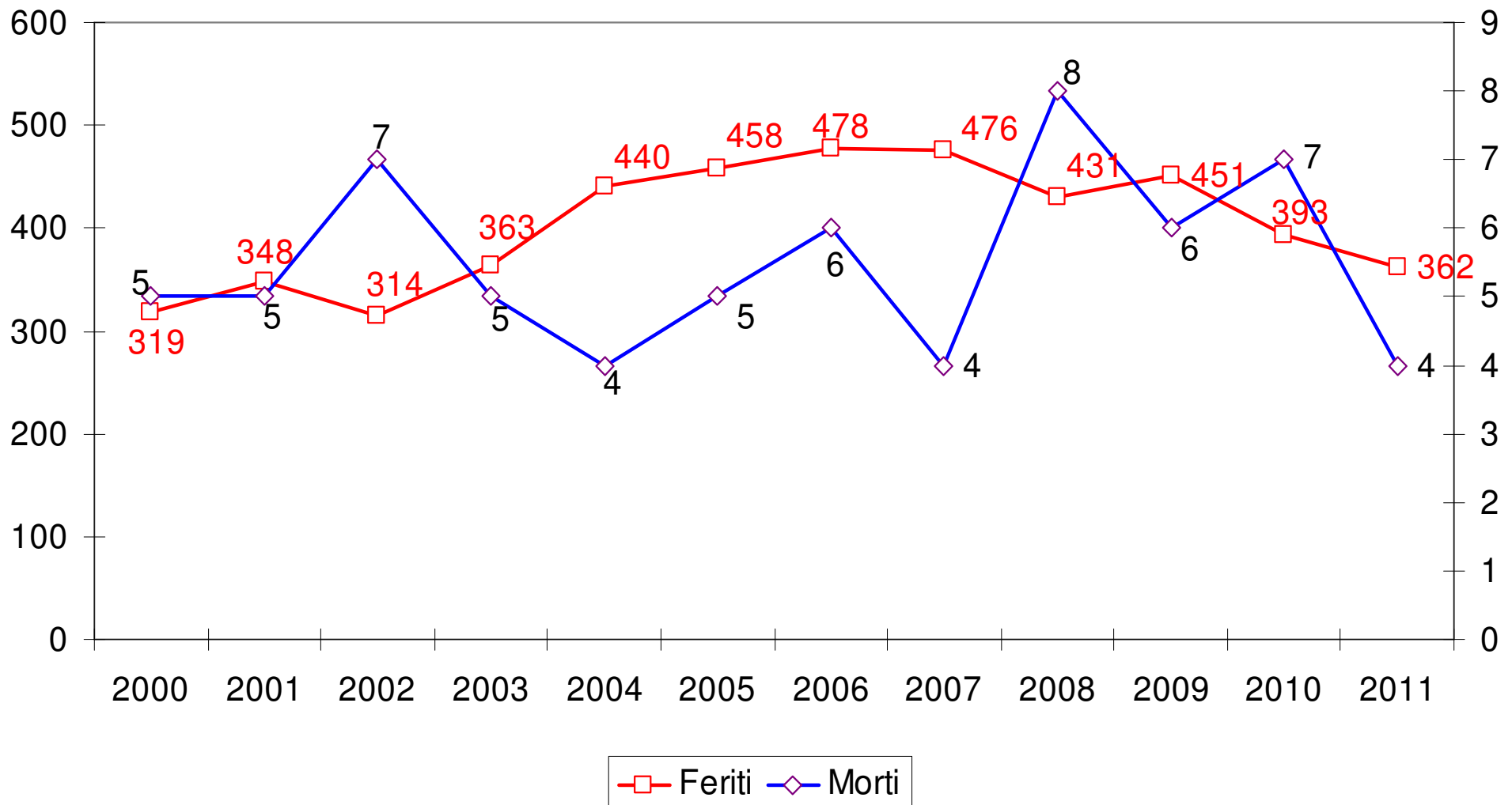
- **1° settimana di giugno:** diffusione spot televisivo e distribuzione flyer informativi da parte di PolCom e PolCa
- **2° settimana di giugno:** distribuzione di flyer informativi e controlli repressivi coordinati PolCom e PolCa

cap Marco Guscio Responsabile Reparto del traffico

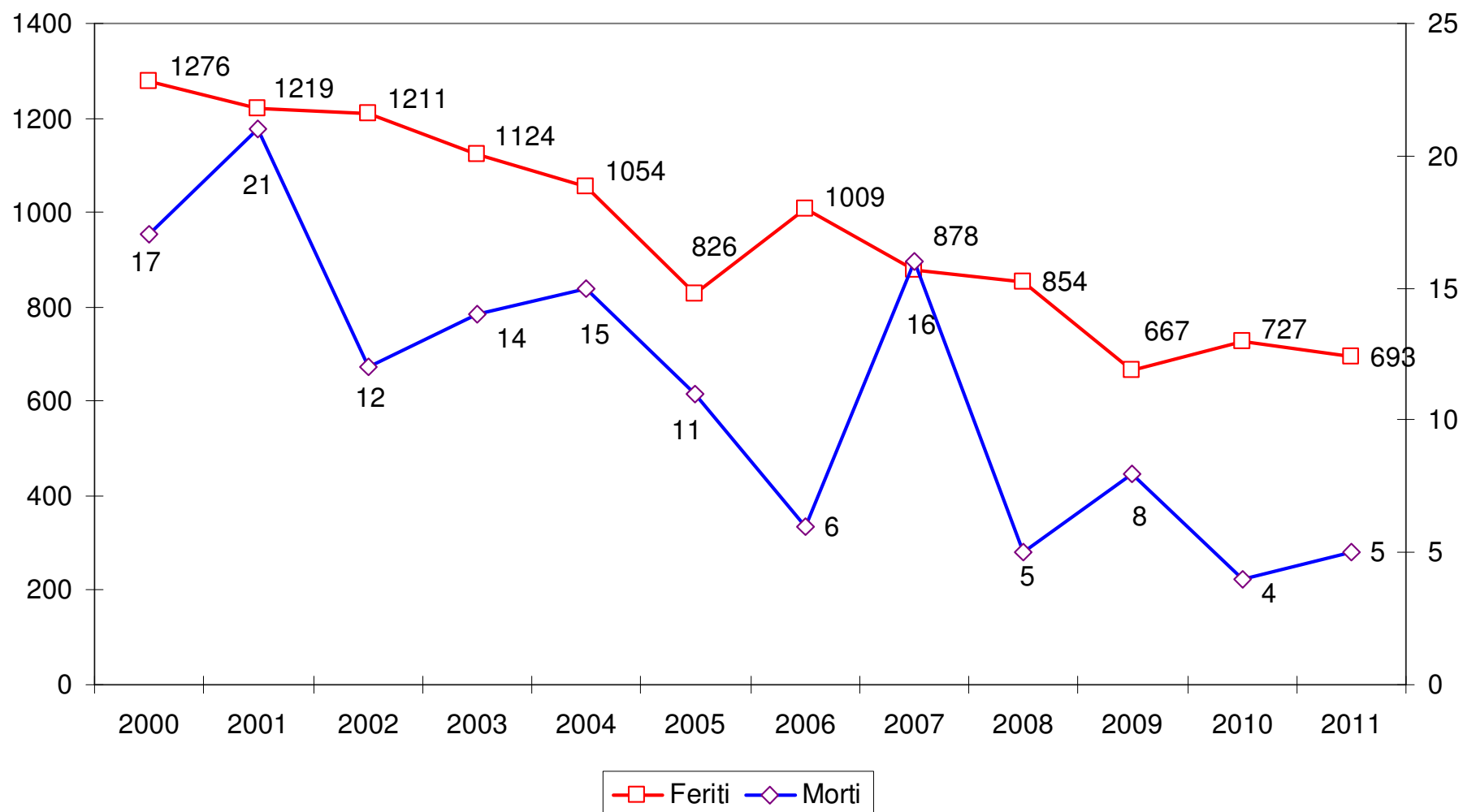
sgtm Enrico Burkhard Comandante della PolCom di Losone

DOMANDE

Feriti e morti motociclisti (escluse motoleggere <11kW)



Feriti e morti automobilisti



Totale incidenti e Incidenti con vittime

